



COMUNE DI ALBIATE

Provincia di Monza e della Brianza

SETTORE AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI

Via Salvadori n. 1 – Via Dante n. 15/a – C.F. 02788420152 – P. IVA 00737700963

PEC: comune.albate@legalmail.it

Tel.: 0362-932441

BANDO DI CONCORSO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE – AREA ISTRUTTORI CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO, DI CUI N. 1 POSTO RISERVATO AI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 in data 26.03.2025 avente per oggetto “Approvazione piano integrato di attività e organizzazione (P.i.a.o.) per il triennio 2025/2027”, con la quale è stato approvato il programma triennale di fabbisogno di personale 2025/2027 con contestuale ricognizione delle condizioni di sovrannumero e di eccedenza di personale, modificato e aggiornato con le seguenti deliberazioni:

G.C. n. 35 del 14/6/2025;

G.C. n. 39 del 28/7/2025;

G.C. n. 43 11/08/2025;

Vista la determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo e Affari Generali n. 303 del 25/08/2025 di indizione ed approvazione del presente bando di selezione pubblica;

Visto il D.lgs. n. 165/2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Visto il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali del personale dipendente del comparto Funzioni Locali;

Preso atto che:

- il numero dei posti messi a selezione è subordinato all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001;
- nell'eventualità in cui dovesse essere coperto il posto messo a selezione mediante la procedura di cui agli articoli 34 e 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, la presente selezione si intenderà revocata, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente;

RENDE NOTO

è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti nell'Area degli Istruttori con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo Contabile", in rispetto al vigente CCNL Comparto Funzioni Locali, di cui n. 1 posto riservato ai volontari delle FF.AA.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis", e, pertanto, la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005, n. 246" e dall'art. 57 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

ART. 1 - RISERVE

In ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative in materia di riserve nei concorsi pubblici, la presente procedura selettiva riserva n. 1 posto, ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs 66/2010 e s.m.i., a favore dei volontari delle Forze Armate, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.Lgs. 40/2017, come riformato dal D.L. 44/2023, convertito dalla Legge 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata con altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare con i prossimi concorsi e con l'assunzione mediante scorrimento della graduatoria degli idonei.

Le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

Art. 2 - PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE RICHIESTE

Il profilo professionale è quello di Istruttore Amministrativo Contabile, ascritto all'Area degli Istruttori del C.C.N.L. relativo al Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022.

I compiti relativi al profilo professionale ricercato sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le caratteristiche delle attività svolte da lavoratori inquadrati nella categoria professionale del posto messo a concorso in base alle Declaratorie – allegato A – del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e al nuovo ordinamento professionale.

Le figure ricercate dovranno espletare, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti attività:

- a) gestione dei rapporti con tutte le tipologie di utenza relativamente alla struttura di appartenenza, anche coordinando altri addetti;
- b) attività istruttoria nel campo amministrativo e contabile, nei diversi settori d'intervento in cui opera l'Ente, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, nonché la predisposizione di atti e di elaborazioni amministrativo-contabili e tecnici di media complessità ed ampiezza;
- c) nel contesto di istruzioni di massima, nonché di norme e procedure ordinarie nell'ambito della sfera di attività di competenza, assunzione d'iniziativa per l'assolvimento della quale è richiesta una preparazione in genere derivante da uno specifico titolo professionale;
- d) coordinamento di strutture stabili di livello inferiore al Servizio, comprendenti personale di categoria pari o inferiore alla propria.

Sono richieste, fra l'altro, le seguenti competenze trasversali:

- capacità di essere flessibili e di adoperarsi con impegno in attività plurime e ambiti diversi;
- precisione, accuratezza e autocontrollo nello svolgimento delle mansioni;
- buone competenze informatiche, predisposizione all'apprendimento e all'innovazione;
- buone capacità di relazione, in particolare con il pubblico, e attitudine alla comunicazione;
- capacità di lavorare in gruppo come fattore particolarmente importante;
- predisposizione di elaborati statistici/report;
- organizzazione, conservazione, gestione ed archiviazione della documentazione dell'Ente.

Secondo quanto previsto dall'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., sono inoltre richieste:

- conoscenza delle tecnologie informatiche e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- conoscenza della lingua straniera inglese.

La figura potrebbe essere adibita ad altre mansioni equivalenti nell'ambito della classificazione professionale.

ART. 3 - TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il rapporto giuridico di impiego ed il trattamento economico sono regolati dalle norme del Codice Civile, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, dal Decreto Legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Regioni ed Autonomie Locali e del Comparto Funzioni Locali, nonché dai Contratti Decentrati Integrativi personale non dirigente vigenti nel tempo.

Al titolare del posto predetto compete il trattamento economico di base previsto dalla normativa in vigore per il personale degli Enti Locali per il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo Contabile" appartenente all'Area degli Istruttori di cui al vigente CCNL, soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Oltre al trattamento economico di base vengono riconosciute, se dovute, eventuali voci accessorie previste dai contratti decentrati integrativi approvati periodicamente dall'ente con le OO.SS. Competenti.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso occorre essere in possesso - alla scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda - dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. Tale requisito non è richiesto per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per i cittadini di paesi terzi, è necessario essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o lo status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria (art. 38 del D.lgs. n. 165/2001 e s. m. i.);
- b) Ai cittadini non italiani è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
- c) età non inferiore ad anni 18;

- d) idoneità, sotto il profilo psicofisico, a svolgere senza limitazione alcuna, le mansioni inerenti al profilo professionale del presente avviso, da accertarsi mediante visita medica da parte del medico competente dell'Ente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008;
- e) godere dei diritti civili e politici; i cittadini europei o extracomunitari possono partecipare salvo che:
 - godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 7 febbraio 1994 n. 174;
 - siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- f) non essere stato/a destituito/a o dichiarato/a decaduto/a da un pubblico impiego ai sensi degli artt. 85 e 127 del D.P.R. n. 3/1957, ovvero di non essere stato/a licenziato/a (con o senza preavviso) da un pubblico impiego ai sensi delle disposizioni dei C.C.N.L. relativi ai diversi Comparti pubblici;
- g) non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso;
- h) solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985: aver assolto gli obblighi di leva;
- i) conoscenza della lingua inglese (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 165/2001)
- j) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 165/2001)
- k) (per i soli cittadini non italiani)
di avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- l) a pena di esclusione è necessario essere in possesso del seguente **titolo di studio**:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado (che permette l'accesso all'università)

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso dell'equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D.lgs. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Sono disponibili informazioni riguardo il riconoscimento del titolo di studio al seguente link:

<https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso;

- m) possedere patente di tipo B.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso del concorso, comporta l'esclusione dal concorso stesso, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

Il/la candidato/o dovrà essere in possesso dei requisiti elencati al precedente comma 1 anche all'atto dell'eventuale assunzione in servizio.

Il candidato interessato dovrà indicare l'eventuale diritto alla riserva di posto ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n.68, disposta in favore dei soggetti di cui all'art.1 della stessa Legge e dovrà dichiarare l'iscrizione negli elenchi, previsti dall'art.8 della legge n. 68/1999, degli appartenenti alle categorie di cui all'art.1 della legge stessa, specificando presso quale Centro per l'Impiego del territorio nazionale e da quale data.

I/le candidati/e diversamente abili o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09/06/2021 n. 80 e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap. I medesimi devono trasmettere mediante la procedura di cui all'art. 5. idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09/06/2021 n. 80 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 9/11/2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DOMANDE, TERMINI E MODALITA'.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica, mediante iscrizione on-line, utilizzando l'apposito Portale di Reclutamento (d'ora in avanti Portale) "**InPa**", disponibile al seguente link: www.inpa.gov.it a cui è possibile autenticarsi, esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di seguito specificati:

- SPID
- CIE
- CNS
- eIDAS

Il Comune non assume alcuna responsabilità nel caso di errato caricamento della domanda nel Portale, in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a disguidi imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, ecc., l'indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dell'amministrazione con specifico procedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, e sul sito istituzionale dell'Ente: Amministrazione Trasparente – Bandi e concorsi.

Alla domanda va allegato, caricandolo direttamente sul portale, il seguente documento:

1. Titolo di studio solo se conseguito all'estero e con annessa certificazione di equiparazione del titolo di studio a quello richiesto dal bando.

Nella domanda sarà possibile compilare una sezione riguardante le esperienze lavorative e formative pregresse al pari di un Curriculum formativo e professionale, contenente il resoconto del percorso formativo effettuato e dell'esperienza professionale acquisita, con la dettagliata descrizione delle attività prevalentemente svolte e delle competenze tecnico organizzative acquisite e possedute, nonché l'indicazione degli enti/aziende/altro presso i quali si è prestato servizio, o la dichiarazione di ogni eventuale altra informazione che il candidato ritenga utile. Il curriculum non darà luogo a valutazione e ad attribuzione di punteggio, né la mancata presentazione comporterà alcuna penalità ma ha la sola finalità, nel caso, di rendere maggiormente efficace la valorizzazione delle competenze, capacità, attitudini, che verranno accertate durante le prove.

Terminata correttamente la procedura, sarà necessario inoltrare la domanda tramite il sistema stesso, cliccando sul pulsante "INVIA L'ISTANZA".

La domanda deve essere inviata entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 18.09.2025.

Non verranno prese comunque in considerazione le domande pervenute oltre la data di scadenza succitata.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere modificata ed integrata fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In quest'ultimo caso sarà presa in considerazione unicamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione il cui stato, nell'home page del proprio profilo personale, risulti "*inviato*".

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà una e-mail di conferma, che avrà validità di ricevuta, con allegata copia della domanda presentata e con l'indicazione di un codice identificativo.

Tale codice dovrà essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive.

Il servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda e la risoluzione dei problemi tecnici è garantita dal gestore del portale unico (finestra richiedi supporto).

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di "dichiarazioni sostitutive di certificazione" ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000 e di "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà" ai sensi degli artt. 47 e 38 del citato D.P.R. 445/2000.

Si ricorda che, ferme restando le conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi, qualora emerga da successivi controlli la non veridicità del contenuto delle autocertificazioni rese dal candidato, egli decade dalla partecipazione alla procedura selettiva e dall'eventuale assunzione (art. 75 del citato D.P.R.).

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di precedenza o preferenza nonché dell'appartenenza a categorie riservatarie, comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare, a pena di esclusione:

- a) il cognome e nome (per le donne coniugate quello da nubile);
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) indirizzo di residenza e/o domicilio;
- d) lo stato civile ed eventuali figli a carico;
- e) codice fiscale;
- f) la cittadinanza di appartenenza;
- g) il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione;
- h) l'assenza di condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate specificandone la natura;
- i) di non avere procedimenti penali in corso;
- j) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- k) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- l) possesso del titolo di studio richiesto dal bando, con l'indicazione dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito, l'anno di conseguimento e la votazione;
- m) conoscenza della lingua inglese (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 165/2001)
- n) conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse (secondo quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 165/2001);
- o) gli eventuali titoli di riserva di cui all'art. 18 comma 4 del D.lgs 40/2017, come modificato dall'art. 1 comma 9-bis del DL 44/2023 convertito in legge n. 74 del 21 giugno 2023 e gli eventuali titoli di precedenza o preferenza di legge, a parità di punteggio, di cui all'art. 5 commi 4-5- del DPR n. 487/199;
- p) l'idoneità psico-fisica alla mansione;
- q) l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, deve essere dichiarato nella domanda di partecipazione; è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica.

La concessione ed assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso. Il mancato inoltro di tale documentazione, nei tempi richiesti, non consentirà all'amministrazione di organizzarsi per tempo e di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta. Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, sempre previa presentazione, con le medesime suddette modalità e nei medesimi termini di cui al presente comma, della documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità. A tal fine, il candidato nella domanda dovrà dichiarare di volersi avvalere del presente beneficio. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) deve indicare la propria condizione e fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata e esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito

delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere allegata alla domanda. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

L'omissione anche di una sola dichiarazione, se non sanabile a giudizio della Commissione, comporta l'invalidità della domanda stessa con l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo. Le eventuali variazioni di recapiti devono essere comunicate tempestivamente all'indirizzo pec: comune.albate@legalmail.it.

La Commissione giudicatrice nella sua prima riunione procede ad esaminare la regolarità delle domande inoltrate dai concorrenti, stabilisce il termine del procedimento concorsuale e lo rende pubblico.

L'omissione o incompletezza di una o più indicazioni previste nella domanda sul portale "inPA", fermo restando l'obbligatorietà dei requisiti da possedere perentoriamente alla data di presentazione della domanda, non determinano l'esclusione dal concorso ma di esse è consentita la regolarizzazione, con le modalità ed entro il termine perentorio comunicato dalla Commissione esaminatrice.

Nota bene

La Commissione ammetterà con riserva, alla prima prova scritta, tutti i candidati che avranno presentato la domanda entro il termine di scadenza previsto dal bando, riservandosi di verificare i requisiti di ammissione successivamente alla prova scritta e soltanto per quei candidati che avranno raggiunto il punteggio minimo previsto di 21/30 necessario per l'ammissione alla prova orale.

ART. 6 - DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

Candidato/a con disabilità

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge nr. 104/1992 o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis del D.L. 90/2021 convertito con modificazioni dalla legge 113/2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove.

I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 e all'art. 2, comma 1 del D.M. 09.11.2021 pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del DPR 487/94 come modificato dal DPR 82/2023, fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, nr. 68, prevista per i soggetti con disabilità, a pena di nullità dei concorsi, è assicurata a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la

possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

In particolare, possono essere richieste le seguenti misure compensative, ai sensi di quanto previsto dal Decreto ministeriale:

- a) **PROVE SOSTITUTIVE.** La possibilità di sostituire le prove scritte con un colloquio orale è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia; il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e.
- b) **STRUMENTI COMPENSATIVI.** Possono essere ammessi a titolo compensativo a fronte delle difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo i seguenti strumenti: • programmi di video scrittura con correttore ortografico o il dettatore vocale, nei casi di disgrafia e disortografia; • programmi di lettura vocale, nei casi di dislessia; • la calcolatrice, nei casi di discalculia; • ogni altro ausilio tecnologico giudicato idoneo dalla commissione giudicatrice.
- c) **TEMPI AGGIUNTIVI.** I tempi aggiuntivi concessi ai candidati con DSA non possono eccedere il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova.

Candidata in stato di gravidanza o di allattamento

Per le candidate che abbiano opportunamente specificato nella domanda, alla sezione “Informazioni aggiuntive”, di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento (da certificare con opportuna documentazione da inserire nella sezione Allegati o nel caso la condizione subentri in un momento successivo alla scadenza del presente bando, essa dovrà essere notificata alla Amministrazione, attraverso invio alla PEC istituzionale comune.albate@legalmail.it, ad integrazione della suddetta domanda, corredata da adeguata documentazione attestante lo stato di gravidanza o allattamento).

E' inoltre prevista la possibilità, nel caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove previsto nella presente procedura concorsuale, dello svolgimento di prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla commissione esaminatrice in funzione della documentazione presentata dalla candidata.

In più per agevolare le candidate in stato di allattamento verrà reso disponibile un locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di tempi supplementari nella prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà adottata ad insindacabile giudizio dalla Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione presentata. Tutti i requisiti dichiarati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione. Per difetto dei requisiti prescritti, l'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso.

Titoli di preferenza

Le categorie di cittadini che, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. 82/2023, hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli nella graduatoria finale come sottoelencato.

La presenza di una delle seguenti condizioni è da segnalare nella sezione “*titoli di preferenza*” oppure in quella “*ulteriori titoli di preferenza*”.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.

Gli eventuali titoli di preferenza fra quelli indicati dall'articolo 5, commi 4, del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii. potranno essere fatti valere solo se indicati nella domanda di ammissione.

La mancata dichiarazione all'atto della presentazione della domanda equivale alla rinuncia ad usufruire di detti benefici.

ART. 7 - RAPPRESENTATIVITÀ DI GENERE

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, si informa che al 31.12.2024, nell'area degli Istruttori – gli uomini erano il 44,4% del totale e le donne il 55,6% del totale. Il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato di cui all'art. 5, comma 4 lettera o), DPR 487/1994 e ss.mm.ii.

ART. 8 - ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso la:

- omessa indicazione del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente;
- mancato possesso dei requisiti previsti dal bando;

- mancata presentazione della domanda entro il termine previsto dal presente bando.

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice sarà costituita da commissari esperti nelle materie oggetto di esame. La medesima commissione provvederà, altresì, all'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua inglese.

La commissione esaminatrice sarà nominata con apposito atto dal Responsabile preposto al Servizio Personale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'attività istruttoria di verifica della regolarità delle domande e relative modalità e termine di presentazione, dei documenti presentati e dei titoli di accesso al concorso, sarà effettuata dal Servizio Personale.

ART. 10 - MODALITÀ DI PUBBLICAZIONE PER I CANDIDATI

Sul sito internet del Comune di Albiate nella sezione Amministrazione Trasparente, alla pagina della selezione e sul portale <https://www.inpa.gov.it/>, unitamente al calendario delle prove, sarà pubblicato il documento relativo alle modalità operative di svolgimento delle stesse.

Nella stessa forma verrà altresì data notizia qualora la prova sia annullata o posticipata.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione nel giorno e ora stabiliti sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione alla selezione, ancorché dipendente da cause fortuite o di forza maggiore.

Le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto, a causa dello stato di gravidanza o allattamento, dovranno darne tempestiva comunicazione, tramite PEC da inviare all'indirizzo comune.albate@legalmail.it, al fine di consentire all'Amministrazione di adottare eventuali specifiche misure organizzative.

Si comunica che, ai sensi della normativa sulla Privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il CODICE UNIVOCO, fatta eccezione per la graduatoria finale.

E' NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE UNIVOCO PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA CONCORSALE.

Si ricorda che il CODICE UNIVOCO è reperibile:

- durante la fase di compilazione della domanda telematica nelle apposite sezioni;
- all'interno della "Conferma di completamento iscrizione" ricevuta a mezzo mail al termine dell'invio della domanda di partecipazione;
- sulla domanda di partecipazione al concorso nella prima pagina sotto "Avviso iniziale" e subito dopo la sezione allegati.

ART. 11 - PROVE DI CONCORSO

Durante le prove d'esame i candidati non potranno consultare alcun tipo di testo, né utilizzare cellulare o altri dispositivi elettronici.

PROVA SCRITTA:

La prova scritta consisterà in un elaborato su tema assegnato dalla Commissione, oppure in più brevi elaborati, oppure in quesiti a risposta sintetica, oppure test a risposta multipla, oppure test psicoattitudinali, oppure la risoluzione di un caso concreto.

Le materie oggetto della prova scritta sono le seguenti:

- Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;
- Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale; penale (limitatamente ai reati contro la Pubblica amministrazione);
- Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023);
- Normativa sulla privacy;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo e sul diritto di accesso;
- Normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- Elementi in materia di responsabilità dei pubblici dipendenti;
- Disciplina in materia di documentazione amministrativa;
- Nozioni in materia di Semplificazione, trasparenza amministrativa e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Obblighi dei dipendenti pubblici e relativo codice di comportamento;
- Disciplina del pubblico impiego e contrattazione collettiva dei dipendenti pubblici.
- Ulteriori specifici elementi relativi al posto da ricoprire, in particolare verifica delle abilità, attitudini, capacità richieste per il ruolo da ricoprire;
- Conoscenza della lingua inglese.

Saranno inoltre richieste competenze sulle applicazioni informatiche più diffuse (word, excel, internet, posta elettronica, ecc.).

L'Amministrazione si riserva di far svolgere la prova ai candidati su strumenti informatici/supporti digitali, ed a tal fine potrà avvalersi, per il supporto tecnologico, di società esterna appositamente incaricata.

PROVA ORALE

Colloquio finalizzato ad approfondire:

- le conoscenze, capacità professionali vertenti sulle materie della prova scritta, nonché attitudini e competenze in relazione al profilo da ricoprire.
- la conoscenza della lingua inglese e sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- le capacità comportamentali, relazionali e attitudinali concretamente riconducibili alla natura dell'impiego e alla posizione lavorativa specifica (a titolo esemplificativo: gestione dello stress, approccio comunicativo, motivazioni, orientamento al risultato e al problem solving, propensione all'innovazione, al miglioramento continuo ed al lavoro in gruppo);

La durata massima delle singole prove sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice.

Per entrambe le prove, ai sensi dell'art. 7 comma 8 del D.lgs. 165/2001 come novellato dal DPR 82/2023, la Commissione provvederà a valutare adeguatamente le capacità comportamentali, incluse quelle relazionali e le attitudini. Le prove sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche.

ART. 12 - CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

La prova scritta e la prova orale, salvo diversa disposizione successivamente comunicata, si svolgeranno in presenza, in sedi idonee, di norma concentrando i candidati in un'unica sede o anche in sedi diverse purché contemporaneamente.

LA PROVA SCRITTA SI SVOLGERÀ IL GIORNO 24/09/2025 ALLE ORE 9:30 PRESSO LA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI ALBIATE – VILLA CAMPELLO – VIA SALVADORI, N. 1

LA PROVA ORALE SI SVOLGERÀ IL GIORNO 26/09/2025 ALLE ORE 9:30 PRESSO LA SALA CONSILIARE DEL COMUNE DI ALBIATE – VILLA CAMPELLO – VIA SALVADORI, N. 1

Eventuali modifiche verranno comunicate con avviso pubblicato sul portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Albate <https://www.comune.albate.mb.it/it> – Amministrazione Trasparente – sottosezione “Bandi di concorso”, nella pagina dedicata al presente bando.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciari alla selezione.

La mancata presentazione anche ad una sola delle prove, anche se dovuta a qualsiasi causa di forza maggiore del candidato, equivarrà a rinuncia al concorso e comporterà l'esclusione dallo stesso.

Le comunicazioni di cui al presente bando, pubblicate sul portale InPA e sul sito istituzionale, valgono a tutti gli effetti quale notifica e conoscenza legale ai candidati.

I concorrenti durante la prova scritta non potranno consultare testi di legge. I candidati non potranno portare nell'aula degli esami codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet, telefono cellulare, etc.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che hanno riportato nella prova scritta un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

L'ammissione alla prova orale verrà comunicata con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito internet istituzionale del Comune di Albate <https://www.comune.albate.mb.it/it> nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”, nella pagina dedicata al presente bando.

La valutazione della prova orale è resa nota mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito internet <https://www.comune.albate.mb.it/it> nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Bandi di concorso”, sempre nell'apposita pagina dedicata al presente bando.

La prova orale si intende superata con una votazione non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

ART. 13 - FORMAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

Ultimata la procedura concorsuale la Commissione forma la graduatoria di merito elencando i nominativi dei candidati idonei in ordine di punteggio complessivo decrescente, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste per legge.

In caso di candidati di pari punteggio è preferito il candidato più giovane.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori, è approvata, contestualmente a tutti gli atti delle operazioni concorsuali, dal Responsabile del procedimento concorsuale.

Ai sensi del D.P.R. 12.04.2006 n. 184, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'adozione da parte del Responsabile di Area competente della determinazione di approvazione degli atti concorsuali e della graduatoria di merito.

ART. 14 – NOMINA IN PROVA DEI VINCITORI E PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI DI RITO

L'assunzione è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di: reclutamento del personale, finanza locale, nonché dalle effettive capacità assunzionali e rispetto del limite delle spese di personale.

L'assunzione dei candidati idonei è subordinata, altresì, al comprovato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando.

L'Amministrazione Comunale farà sottoporre a visita medica i vincitori del concorso. La visita pre-assuntiva sarà effettuata dal medico competente ai sensi del D. Lgs.81/2008 allo scopo di verificare se i vincitori abbiano l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni del posto da coprire.

Se l'accertamento sanitario dovesse risultare negativo o se i vincitori non si dovessero presentare senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione - o verrà risolta qualora sia già avvenuta, procedendo allo scorrimento della graduatoria.

I vincitori del concorso dovranno assumere servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione comunale; in difetto, tali soggetti, saranno dichiarati decaduti dall'assunzione e rimossi dalla graduatoria.

L'esistenza dei requisiti dei vincitori del concorso, dichiarati nell'istanza di ammissione al concorso medesimo, verrà verificata d'ufficio da parte del Comune; l'accertamento della non veridicità dei predetti requisiti comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione, o qualora si sia verificata dopo la costituzione del rapporto di lavoro potrà costituire giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro medesimo con refusione di eventuali spese sostenute dall'ente.

Nell'ipotesi in cui, all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da coprire.

I vincitori del concorso non potranno acquisire la stabilità all'impiego se non trascorso e superato positivamente il periodo di prova previsto dal vigente CCNL del personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali e dovranno sottostare alle norme contrattuali, di legge e di regolamento in vigore ed a tutte quelle altre che fossero emanate in futuro. Tale periodo non potrà in nessun caso essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Al dipendente neoassunto non verrà accordato il nulla osta per un eventuale trasferimento verso altro ente prima di 5 anni dalla data di inizio del servizio a tempo indeterminato.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle norme legislative regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto ed ai regolamenti comunali vigenti.

ART. 15 - STIPULA DEL CONTRATTO

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, l'Amministrazione procederà d'ufficio alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà a escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza. Nel caso di dichiarazioni mendaci saranno fatte le opportune segnalazioni alle autorità competenti.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Qualora, per ragioni d'urgenza, si provveda all'immissione in servizio prima del buon esito delle verifiche di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostativi all'assunzione.

ART. 16 – ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 17 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della L. n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento relativo alla procedura in oggetto è la Dott.ssa Angela Di Santo (Tel. 0362/932441).

Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate esclusivamente alla casella di posta elettronica certificata (PEC) istituzionale: comune.albate@legalmail.it solo da casella PEC.

Non verranno prese in considerazione le richieste pervenute attraverso l'utilizzo di canali diversi dall'indirizzo PEC sopra indicato.

Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro -Comparto Funzioni Locali, al Contratto Decentrato Integrativo del personale del Comune di Albiate, al D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando per legittimi motivi, prima dell'espletamento della selezione, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

L'Amministrazione Comunale può altresì non utilizzare la graduatoria qualora per esigenze dell'Ente si ritiene di non dover procedere ad alcuna assunzione di dipendente della categoria e profilo professionale di cui alla presente selezione.

Ai partecipanti alla selezione non compete alcun indennizzo né rimborso di spese per l'accesso ai luoghi delle prove e per la permanenza in essi, per l'espletamento delle prove di esame e per eventuali accertamenti sanitari. Non compete parimenti alcuna indennità o rimborso spese ai vincitori della selezione.

L'Amministrazione ha facoltà di riaprire il termine fissato nel bando per la presentazione delle domande qualora il numero delle stesse, presentate entro tale termine fissato, appaia insufficiente per assicurare un esito soddisfacente del concorso. In tale caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte.

Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:

- in forma integrale, mediante pubblicazione: sul portale "InPA" disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>;
- all'Albo Pretorio on-line e nella sezione "Bandi e Concorsi" sul sito del Comune di Albiate www.comune.albate.mb.it/it.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali (riferiti a "persona fisica") trattati da parte del Settore Amministrativo e Affari Generali, si informano gli utenti che:

- i Titolari del Trattamento dei Dati sono:

- il Comune di Albiate, con sede a Albiate in via Salvadori n. 1 - dato di contatto comune.albate@legalmail.it; tel 0362/932441;

- il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, in persona del Capo pro tempore del Dipartimento della funzione pubblica, ex articolo 3, comma 1, lettera a) del DPCM 25 maggio 2018 la cui informativa al trattamento dati è disponibile al seguente collegamento <https://www.inpa.gov.it/privacy-policy/>;

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD/DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la società DASEIN srl, con sede in via Lungo Dora Pietro Colletta 81 – Torino

Pec: dasein@legalmail.it

Mail: dpo@comune.albiate.mb.it

Il Comune si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali Responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico. I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando/avviso.

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici; non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione. Il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi; gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.

La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.

La Resp. Settore Amministrativo e Affari Generali
Dott.ssa Angela Di Santo

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)